

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-04-2017

ISOLE

UNIONE SARDA	06/04/2017	42	Rovinata dall'alluvione, donna truffa un anziano <i>Andrea Busia</i>	2
GIORNALE DI SICILIA	06/04/2017	24	La piazza principale da sabato prossimo avrà un palco nuovo <i>Redazione</i>	3
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	06/04/2017	23	Scerbatura del verde pubblico <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	05/04/2017	1	- Alluvione Sardegna: 68 imputati per la morte dell'agente e l'anziana - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	05/04/2017	1	- Previsioni Meteo, FOCUS sui temporali pomeridiani di questi giorni: ecco cosa li innesca - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	05/04/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: miglioramento nel weekend - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	05/04/2017	1	- Decreto legge terremoto, Uras: "Al nostro Paese serve una legge quadro che tratti la materia in modo uniforme e omogeneo" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	9
ansa.it	05/04/2017	1	Alluvione: Nuoro, processo a 68 imputati - Sardegna <i>Redazione</i>	10
tiscali.it	05/04/2017	1	Sicilia: manovra economica nel caos <i>Redazione</i>	11
blogsicilia.it	05/04/2017	1	Arriva a Palermo #socialcity, percorso di divulgazione e condivisione della comunicazione pubblica <i>Redazione</i>	12
grandangoloagrigento.it	05/04/2017	1	Sciacca, prevenzione incendi: al via la scerbatura, contributo fondamentale dei privati <i>Redazione</i>	13

LBIA

Rovinata dall'alluvione, donna truffa un anziano*[Andrea Busia]*

OLBIA. Sottratti dai conti 250 mila euro: arrestata al bancomat Rovinata dall'alluvione, donna truffa un anziano Lei non si è accorta di nulla, forse perché martedì era il giorno del suo compleanno. Graziella Pinna è arrivata sino al Bancomat di Poste Italiane, in piazza Mercato, con il suo presunto benefattore di 81 anni. Il pensionato che, secondo la Procura di Tempio, ha raggirato almeno dal dicembre del 2013, alleggerendo il suoi conti di circa 250mila euro. La donna non ha visto i poliziotti del Commissariato di Olbia che osservavano i suoi moventi e dopo l'ennesimo prelievo dell'anziano, diverse centinaia di euro destinati alla Pinna, gli agenti sono intervenuti bloccando la donna. ROVINATA DALL'ALLUVIONE. E così, stando all'inchiesta coordinata dal procuratore Domenico Fiordalisi, è stata messa la parola fine a un raggio costruito sulla tragica alluvione del 18 novembre 2013. Infatti, la presunta truffatrice, tra le altre cose, avrebbe convinto la vittima a versare decine di migliaia di euro, chiedendo aiuto per una serie di disgrazie, conseguenza del devastante passaggio del Ciclone Cleopatra. La donna è stata arrestata dagli agenti della Squadra anticrimine (coordinati dal dirigente del Commissariato, Fernando Spinicci e dall'ispettore capo Lino Collu) con l'accusa di truffa e ora si trova nella sua abitazione sottoposta alla misura dei domiciliari. ASPETTO IL RISARCIMENTO. La vittima del raggio è un pensionato olbiese con un discreto patrimonio. L'anziano, terreni e case tra Olbia e San Teodoro, alla fine del 2013 entra in contatto con Graziella Pinna. La donna gli avrebbe raccontato di essere disperata, a causa di una serie di disgrazie arrivate dopo l'alluvione. La presunta truffatrice avrebbe parlato di un grave lutto familiare, la perdita del marito. E poi i debiti, i prestiti di persone senza scrupoli che reclamavano continuamente denaro. Una situazione disastrosa, aggravata dalla mancata erogazione dei risarcimenti promessi dalla Protezione civile. E il pensionato, colpito dalla storia, avrebbe iniziato a prelevare dai suoi conti e consegnare alla donna anche il canone di locazione di alcuni suoi appartamenti. DORMO IN CASERMA. Per completare il quadro, all'anziano sarebbe stato raccontato di creditori pressanti e di una causa civile da vincere per risolvere tutti i guai. Una persona (che a questo punto potrebbe essere indagata) avrebbe anche "interpretato" il ruolo di avvocato della Pinna. E lei avrebbe detto all'anziano che continuava a consegnarle soldi: Vivo in caserma, per essere protetta dalle persone che vogliono essere pagate. Alla fine l'anziano benefattore si è stufato e martedì, il compleanno della presunta truffatrice non è stato dei migliori. Andrea Busia RIPRODUZIONE RISERVATA L'ARRESTO Graziella Pinna è stata fermata eri dai poliziotti mentre prelevava denaro al Bancomat insieme al pensionato al quale aveva raccontato aver perso tutto nell'alluvione e essere rimasta vedova, in realtà era tutto falso: la donna ora si trova agli arresti domiciliari - tit_org- Rovinata dall'alluvione, donna truffa un anziano

Pachino**La piazza principale da sabato prossimo avrà un palco nuovo***[Redazione]*

O Pachino Sabato, alle 18, in occasione del XII Precetto pasquale del volontariato di Protezione civile, inaugurazione del palco centrale di piazza Vittorio Emanuele, rimesso a nuovo dalla ditta Ciciarella, che si occupata di rendere agibile il piano calpestabile, ridipingere la ringhiera e ripulire tutto il marmo. Inaugurare il palco - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Gianni Scala - è motivo di orgoglio per questa amministrazione e, ritengo, per tutti i pachinesi. La struttura al centro di piazza Vittorio Emanuele è rarissima, quasi unica, nelle piazze siciliane e da anni versa in condizioni fatiscenti, fruibile. Secondo il programma alle 17,30 partirà un corteo dal Comunale fino in piazza, poi il taglio del nastro e la Messa nella Chiesa Madre, officiata dal vescovo di Noto, nel corso della quale avverrà il passaggio di consegna della Croce, simbolo testimoniale del precetto dal sindaco di Pachino a quello di Carlentini. (*ELMI*) -tit_org-

Comune di Sciacca**Scerbatura del verde pubblico***[Redazione]*

è Comune di Sciacca La scerbatura dei luoghi pubblici sarebbe dovuta partire da tempo. L'intervento, com'è noto, è inserito nell'Aro il cui piano servizi è stato finora ritardato da un ricorso. Sono comunque in corso gli ultimi adempimenti per addivenire alla sottoscrizione del contratto con l'impresa che lo scorso dicembre si è aggiudicato il pubblico appalto. Il Comune, quindi, fa r la propria parte e bene. Lo dichiara il sindaco Fabrizio Di Paola che aggiunge: La riunione con i dirigenti dell'altro eri   stata sollecitata dalla Protezione Civile per la prevenzione degli incendi. -tit_org-

- Alluvione Sardegna: 68 imputati per la morte dell'agente e l'anziana - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Alluvione Sardegna: 68 imputati per la morte dell'agente e l'anziana Si è aperto a Nuoro il maxi processo per la morte dell'agente di Polizia Luca Tanzi e della pensionata Maria Frigiolini, entrambi uccisi dall'alluvione in Sardegna nel novembre 2013. A cura di Antonella Petris 5 aprile 2017 - 12:36 [alluvione_sardegna] Si è aperto a Nuoro, ma è stato subito rinviato al 5 luglio per problemi di notifiche ad alcuni imputati, il maxi processo per la morte dell'agente di Polizia Luca Tanzi e della pensionata Maria Frigiolini, entrambi uccisi dal passaggio devastante in Sardegna del ciclone nel novembre 2013. Tanzi fu inghiottito con l'auto durante il crollo del ponte di Oloé, sulla provinciale Oliena-Dorgali, l'anziana rimase invece intrappolata in casa dall'esondazione della diga di Maccheronis. Sessantotto gli imputati alla sbarra fra amministratori locali, tecnici e dirigenti della Provincia di Nuoro, dell'Ente Foreste e del Corpo Forestale: 30 dovranno rispondere della morte dell'agente e 38 di quella dell'anziana. Alcuni degli imputati sono comuni ai due tronconi di inchiesta. Si tratta di Roberto Deriu, ex presidente della Provincia, Carlo Masnata, ex direttore generale del Corpo Forestale, Gavino Diana, all'epoca comandante provinciale del Corpo Forestale, Sugli ex assessori provinciali Franco Corosu e Paolo Porcu, il responsabile della Protezione civile Paolo Marras. Sotto processo anche i dirigenti provinciali Antonio Gaddeo, Mario Viola, Giovanni Deiana, Giovanni Pirisi, Maria Lucia Fraghi e Sebastiano Bussalai. In aula stamane erano presenti solo alcuni tecnici, ma nessun amministratore pubblico né dirigenti di enti. Assenti anche i familiari delle vittime. Davanti al collegio dei giudici, presieduto da Giorgio Cannas (a latere Tommaso Bellei e Maria Usai), alcuni dei difensori hanno sollevato il problema logistico del processo: troppa piccola aula del tribunale per contenere tutti. In questa condizione non è possibile che gli avvocati svolgano la loro funzione, perché non ci sono posti a sedere hanno sottolineato Pietro Pittalis e Francesco Lai. Votata subito una soluzione logistica adeguata che ci consenta di svolgere il nostro compito nel migliore dei modi. Su questo il tribunale si è riservato di decidere.

- Previsioni Meteo, FOCUS sui temporali pomeridiani di questi giorni: ecco cosa li innesca - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, FOCUS sui temporali pomeridiani di questi giorni: ecco cosa li innesca
Previsioni Meteo: forti temporali sia oggi che domani lungo i rilievi Appenninici, i fenomeni si esauriranno nel weekend
A cura di Ugo Notaro
5 aprile 2017 - 14:04
Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar[temporale-pomeridiano-640x360]
Analizzando le mappe previsionali delle precipitazioni notiamo che, sia per oggi che per domani, i pomeriggi saranno caratterizzati da precipitazioni distampo temporalesco, più marcati nelle aree interne ed a ridosso di tutta la catena appenninica, dalla alta Toscana fino in Sicilia. Ma ci si può chiedere, perché proprio durante il pomeriggio? Una ragione è. Il fenomeno si chiama Instabilità Termoconvettiva, ovvero instabilità causata dalla forte differenza di temperatura sulla verticale del suolo. L'aria in questi giorni è più calda del terreno sottostante e così, quando impatta contro la parete di una montagna a minor temperatura, tende ad addensarsi sotto forma di nuvolosità cumuliforme. Tanto più alta sarà la montagna tanto maggiore sarà l'effetto barriera che si genera sulle nubi. Se però in quota è presente aria fresca derivante, per come in questi giorni avviene, dalla presenza di una circolazione depressionaria che attira oggi e domani in quota ancora dell'aria fresca dai Balcani, allora l'effetto addensamento cumuliforme si accentua ancor di più, determinando precipitazioni. Le stesse a seguito del fatto che la circolazione atmosferica impattando contro i rilievi aumenta la propria turbolenza, assumeranno facilmente anche il carattere temporalesco. Ed è proprio l'aria fresca che sarà presente ancora per un paio di giorni in quota, che fa sì che l'instabilità duri fino a tutto giovedì pomeriggio. Mancando, poi da venerdì il carburante (l'affondo fresco dai Balcani), il tutto poi si esaurirà già nel weekend.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: miglioramento nel weekend - Meteo Web - -

- - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: miglioramento nel weekendL Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino all'11 aprileA cura di Filomena Fotia5 aprile 2017 - 16:33[Prognose_20170405-640x455]Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: ancora aria instabile sul nostro Paese la quale risulta più attiva sulle regioni del centro-sud. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale che da Triveneto e Lombardia centro-meridionale si estenderanno ad Emilia-Romagna, Piemonte centro-meridionale e Liguria; neve sui rilievi alpini fra Trentino-Alto Adige e Veneto e su quelli occidentali del basso Piemonte oltre i 1500 metri di quota; nel pomeriggio tendenza ad una spiccata variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti più consistenti a ridosso dei rilievi tra basso Piemonte, Liguria, Emilia e sui rilievi nord-orientali; ulteriore miglioramento dalla serata con qualche nube in più sul Friuli Venezia Giulia ed i settori alpini di confine centro-orientali. Centro e Sardegna: poche nubi nel corso della mattinata ed in serata mentre durante le ore centrali e pomeridiane si formeranno estesi addensamenti nuvolosi compatti lungo la dorsale appenninica e aree interne in generale, che daranno luogo a rovesci o temporali sparsi che nel tardo pomeriggio potrà estendersi alle aree di pianura del versante tirrenico in attesa del dissolvimento serale. Sud e Sicilia: nuvolosità irregolare a tratti intensa sulle aree ioniche e del basso Tirreno con possibilità di isolati piovaschi; intensificazione pomeridiana delle nubi su Salento e Calabria e sulle aree interne in generale con associati deboli rovesci o temporali ma in attenuazione dalla serata. Temperature: massime in forte calo al nord e più contenute su Sardegna, Toscana ed alto Lazio, in rialzo su bassa Campania e regioni ioniche, più marcato sulla Sicilia, senza variazioni di rilievo altrove. Venti: moderati dai quadranti occidentali sulla Sardegna; generalmente settentrionali altrove: moderati con locali ulteriori rinforzi sulla Liguria, deboli sul resto della penisola. Mari: da molto mosso ad agitato al largo il Mare di Sardegna; da mossi a molto mossi il Mar Ligure, il Canale di Sardegna, il Tirreno occidentale, lo Stretto di Sicilia, ed il basso Ionio; generalmente poco mossi i restanti mari, con tendenza ad aumento del moto ondoso dalla sera sul Tirreno meridionale. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: addensamenti compatti sui rilievi appenninici con locali rovesci e temporali indecisa attenuazione pomeridiana; cielo sereno o poco nuvoloso altrove salvo locali velature soprattutto su Triveneto e Lombardia. Centro e Sardegna: nuvolosità sparsa in intensificazione mattutina ovunque con associate deboli precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale sulle aree peninsulari, isolate sulla Sardegna, più diffuse invece nel pomeriggio sull'Abruzzo; dalla serata generale miglioramento con ampie schiarite a partire da Toscana, Umbria e Marche. Sud e Sicilia: cielo all'inizio sereno o poco nuvoloso con nubi in aumento durante la mattinata e deboli fenomeni temporaleschi localizzati sulle regioni tirreniche peninsulari, in rapida estensione alle restanti aree ed in successiva attenuazione serale sul versante tirrenico. Temperature: minime in diminuzione su Pianura Padana, Sardegna e Toscana, senza variazioni di rilievo altrove; massime in aumento in rialzo sulle aree ioniche, più marcato al nord, stazionarie su Sardegna, Abruzzo e Molise, in flessione sulle restanti zone. Venti: deboli dai quadranti settentrionali sulla Puglia con locali rinforzi; deboli di direzione variabile altrove. Mari: molto mosso il Mar di Sardegna; da mosso a molto mosso il Canale di Sardegna; mossi lo Stretto di Sicilia, il Tirreno meridionale e lo Ionio; da poco mossi a mossi il Mar Ligure ed il basso Adriatico; poco mossi i restanti bacini, con moto ondoso in deciso aumento serale sull'alto Adriatico. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. VENERDÌ 7 Nord: cielo generalmente sereno salvo locali innescati addensamenti sul settore centro-orientale, in graduale dissolvimento serale. Centro e Sardegna: al primo mattino nuvolosità diffusa su Sardegna, Marche ed Abruzzo in successiva

rapida estensione al restante settore appenninico e tirrenico con possibilità di isolati piovaschi o deboli rovesci sull'isola e sul Lazio durante le ore centrali della giornata; ampio soleggiamento altrove. Sud e Sicilia: molte nubi un po' ovunque, con deboli precipitazioni a prevalente carattere di rovescio temporale, in graduale ma deciso miglioramento pomeridiano a partire dalle regioni adriatiche. Temperature: minime in diminuzione su aree alpine e prealpine centro-orientali, Marche ed Abruzzo, in lieve aumento sulle restanti zone, più deciso sulle due isole maggiori; massime in tenue rialzo sulle regioni tirreniche e sull'arco alpino, in generale flessione altrove. Venti: da deboli settentrionali sulla Puglia con locali rinforzi; deboli di direzione variabile sulle altre regioni. Mari: da mossi a molto mossi il Mare ed il Canale di Sardegna, il basso Adriatico; mossi il medio Adriatico e lo Ionio settentrionale; da poco mossi a mossi lo Stretto di Sicilia e alto Adriatico; poco mossi i restanti bacini. SABATO 8: ancora nubi compatte su gran parte della Sicilia con locali piovaschi fino a sera; cielo sereno o poco nuvoloso sul resto del territorio con nubi ad evoluzione diurna sui rilievi alpini ed appenninici. Dalle ore serali tendenza ad intensificazione della nuvolosità sul nord-ovest. DOMENICA 9: nuvolosità diffusa sulle due isole maggiori e sul nord-ovest con piovaschi e deboli rovesci su Liguria e Sicilia in attenuazione serale; ampio soleggiamento altrove con velature su Calabria, Basilicata e Campania meridionale dal pomeriggio e locali addensamenti ad evoluzione diurna lungo la dorsale appenninica ed arco alpino. LUNEDÌ 10 e MARTEDÌ 11: cielo sereno o poco nuvoloso un po' ovunque con nuvolosità in graduale aumento serale sul nord-est. Nella giornata di martedì molte nubi al centro-sud con deboli precipitazioni temporalesche sulle regioni adriatiche.

- Decreto legge terremoto, Uras: "Al nostro Paese serve una legge quadro che tratti la materia in modo uniforme e omogeneo" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Decreto legge terremoto, Uras: Al nostro Paese serve una legge quadro che tratti la materia in modo uniforme e omogeneo "Non si può andare avanti con la decretazione di urgenza e con le continue richieste di fiducia da parte dei governanti di turno, serve una legge quadro che tratti la materia sul terremoto in modo uniforme" A cura di Antonella Petris 5 aprile 2017 - 21:58 [terremoto-centro-italia-foto-shock-3-640x480] Non si può andare avanti con la decretazione di urgenza e con le continue richieste di fiducia da parte dei governanti di turno. Al nostro Paese serve una legge quadro che tratti la materia sul sisma in modo davvero uniforme e omogeneo, che stabilisca criteri generali e che potenzi l'amministrazione. E soprattutto, che metta a capo dei nostri uffici gente onesta, capace, puntuale, perché di questo ha bisogno l'Italia, che è un grande Paese e merita di essere salvato anche da noi stessi quando lo giudichiamo nel modo peggiore e nel modo che non merita. Lo ha detto in Aula il senatore di Campo Progressista-Sardegna, Luciano Uras del gruppo Misto, durante la discussione in Aula sul decreto terremoto per il quale il governo ha posto la questione di fiducia. È un vecchio istituto della cultura sarda Sa paradura, cioè la riparazione racconta Uras si trattava di una modalità attraverso la quale i pastori che perdevano il gregge venivano risarciti dai pastori del loro territorio, cioè da coloro che lavoravano come loro in campagna nell'allevamento del bestiame. Si ricostituiva il gregge attraverso una donazione da parte di ciascuno degli altri pastori. Sa paradura è stata fatta ed è stata riproposta a Cascia, grazie a un'iniziativa partita da un'idea di Gigi Sanna, il pastore cantante degli Istintales, nonché promotore dell'omonima associazione culturale che, insieme alla Coldiretti e ad altre associazioni, ha raccolto 1.000 pecore per i pastori di Cascia. Questo è solo un esempio, una testimonianza di solidarietà per ribadire che togliamo al nostro Paese insopportabile condizione di sospetto, e facciamo una selezione dei nostri quadri pubblici in maniera tale che non si verifichi più un dilagare della corruzione, oppure non saremo mai nella condizione di poter operare celermente, come avviene in molti altri Paesi Europa, conclude.

Alluvione: Nuoro, processo a 68 imputati - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - NUORO, 5 APR - Si è aperto a Nuoro, ma è stato subito rinviato al 5 luglio per problemi di notifiche ad alcuni imputati, il maxi processo per la morte dell'agente di Polizia Luca Tanzi e della pensionata Maria Frigiolini, entrambi uccisi dal passaggio devastante in Sardegna del ciclone Cleopatra nel novembre 2013. Tanzi venne inghiottito con l'auto nel crollo del ponte di Oloè, sulla provinciale Oliena-Dorgali, l'anziana invece rimase intrappolata in casa dall'esondazione della diga di Maccheronis. Sessantotto gli imputati alla sbarra fra amministratori locali, tecnici ed dirigenti della Provincia di Nuoro, dell'Ente Foreste e del Corpo Forestale: 30 dovranno rispondere della morte dell'agente e 38 di quella dell'anziana. Alcuni degli imputati sono comuni ai due tronconi di inchiesta. Si tratta di Roberto Deriu, ex presidente della Provincia, Carlo Masnata, ex direttore generale del Corpo Forestale, Gavino Diana, all'epoca comandante provinciale del Corpo Forestale, Sugli ex assessori provinciali Franco Corosu e Paolo Porcu, il responsabile della Protezione civile Paolo Marras. Sotto processo anche i dirigenti provinciali Antonio Gaddeo, Mario Viola, Giovanni Deiana, Giovanni Pirisi, Maria Lucia Fraghì e Sebastiano Bussalai. In aula questa mattina erano presenti solo alcuni tecnici ma nessun amministratore pubblico né dirigenti di enti. Assenti anche i familiari delle vittime. Davanti al collegio dei giudici, presieduto da Giorgio Cannas (alatore Tommaso Bellei e Maria Usai), alcuni dei difensori hanno sollevato il problema logistico del processo: troppo piccola l'aula del tribunale per contenere tutti. "In questa condizione non è possibile che gli avvocati svolgano la loro funzione, perché non ci sono posti a sedere - hanno sottolineato Pietro Pittalis e Francesco Lai - Va trovata subito una soluzione logistica adeguata che ci consenta di svolgere il nostro compito nel migliore dei modi". Su questo il tribunale si è riservato di decidere. (ANSA).

Sicilia: manovra economica nel caos

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 5 APR - Una valanga di emendamenti alla finanziaria, unmigliaio circa, ridotti a poco più di un centinaio dalla commissione Bilanci dell'Ars che però non ha ancora preso in mano il testo della manovra. La commissione tornerà a riunirsi a metà mattinata, i tempi appaiono lunghi: c'è chi paventa il rischio che alla fine si superi il record del governo Capodicasa quando si approvarono i documenti finanziari il 5 maggio, mantenendo la seduta aperta oltre il termine ultimo del 30 aprile. 5 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Arriva a Palermo #socialcity, percorso di divulgazione e condivisione della comunicazione pubblica

[Redazione]

Un percorso di divulgazione e condivisione di buone pratiche della nuova comunicazione pubblica. Appuntamento il 6 aprile alle 10 nella Sala delle Carrozze a Villa Niscemi di Palermo per la terza tappa di #socialcity, un'iniziativa, ideata da cittadini di Twitter e patrocinata da Anci, arricchita dal racconto di Open Fiber sul lavoro per portare la banda ultralarga nelle città italiane. Dopo le prime due tappe di Cagliari e Bari, l'evento giunge nel capoluogo siciliano, organizzato con il Comune e l'Università e vedrà la partecipazione delle principali esperienze che erogano servizi attraverso i social network e le app di messaggistica ed esperti di nuova comunicazione locale e nazionale. Il convegno sarà moderato dal direttore di cittadini di Twitter Francesco Di Costanzo e sarà introdotto dal Sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, dal Rettore dell'Università di Palermo, Fabrizio Micari, Mario Alvano, segretario Anci Regionale Sicilia, Gianfranco Rizzo, assessore all'Innovazione Comune di Palermo e Rita De Sanctis, direttore Affari Regolamentari, Marketing e Commerciale di Open Fiber. A seguire due tavole rotonde: Una nuova PA grazie alla comunicazione social con Marco Michelli, ufficio stampa Ministero Infrastrutture e Trasporti, Sarah Scola, Responsabile sito web e social network Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale Polizia di Stato, Lorenzo Carella, Social Media Manager Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Gabriele Marchese, Capo area innovazione tecnologica Comune di Palermo, Pietro Salamone, social media Protezione Civile regionale della Sicilia, Francesco Mereu, responsabile Protezione Civile Comune di Palermo. A seguire la seconda tavola rotonda dal titolo: Trasporti, turismo, cultura, ambiente: con i social la città a portata di smartphone, con Andrea Cusumano, assessore Cultura e Turismo Comune di Palermo, Gery Palazzotto, Direttore della comunicazione, nuovi media e marketing Teatro Massimo, Sandro Garrubbo, comunicazione e marketing Museo Salinas, Salvo Ricco, responsabile comunicazione e social media manager Aeroporto Palermo, Domenico Caminiti, Direttore Servizi Speciali di Mobilità Amat Palermo, Roberto Dolce, presidente Rap. L'evento sarà in diretta sui social network con hashtag #socialcity e vedrà la partecipazione anche del gruppo social influencer di Palermo. Seguiranno le tappe di Napoli il 19 aprile e Firenze. di Redazione facebook twitter google+ 0 condivisioni

Sciacca, prevenzione incendi: al via la scerbatura, contributo fondamentale dei privati

[Redazione]

Facebook Twitter [di-paola-640x477]Il sindaco di Sciacca, Fabrizio Di Paola La scerbatura dei luoghi pubblici sarebbe dovuta partire da tempo. L'intervento, com'è noto, è inserito nell'Ato il cui piano servizi è stato finora ritardato da un ricorso. Sono comunque in corso gli ultimi adempimenti per addivenire alla sottoscrizione del contratto con impresa che lo scorso dicembre si è aggiudicato il pubblico appalto. Il Comune, quindi, farà la propria parte e bene. Dispiace per il ritardo, che non è di peso dall'Amministrazione comunale che avrebbe voluto iniziare con i giusti tempi e la necessaria efficacia. Lo dichiara il sindaco Fabrizio Di Paola che aggiunge: La riunione con i dirigenti dell'altro ieri è stata sollecitata dalla Protezione Civile Regionale nell'ambito di una campagna di prevenzione e contrasto degli incendi. Ha avuto ad oggetto non solo l'ordinanza sindacale n. 21 del 2015 sugli obblighi per i privati cittadini a provvedere alla manutenzione delle aree incolte, ma anche altre iniziative che sono state messe a punto e che incrementano l'efficienza della squadra comunale di Protezione Civile. Una squadra che in questi anni ha dato prova di grande efficacia con attività finalizzate anche allo spegnimento di incendi nel territorio, operazioni che ci hanno visti impegnati anche in prima persona. Incendi che nella maggior parte dei casi si sviluppano in aree private e della forestale. Invito ancora una volta i cittadini a dare seguito alle disposizioni contenute nell'ordinanza n. 21 del 2015. E a provvedere entro la scadenza del 15 maggio alla manutenzione delle siepi, delle cunette e dei fossati di scolo che fiancheggiano le strade. È fondamentale la collaborazione di tutti, per mettere in sicurezza il territorio e scongiurare spiacevoli episodi.